



Comune di Gambarogno

Egregio Signor  
Cleto Ferrari  
Via Calgiano 16  
6577 S. Abbondio

GD/pv - Risoluzione no. 898/2022

Magadino, 29 novembre 2022

## **Evasione interpellanza dell'11 novembre 2022 "Porto Gambarogno, rientriamo nella legalità e diamo fine all'allegria fruizione di mezzi pubblici"**

Egregio Signor Ferrari,

ci rivolgiamo a lei quale primo firmatario dell'interpellanza citata a margine, apparentemente firmata con i colleghi Giancarla Busi e Marc Boerlin. Osserviamo che ha inoltrato l'interpellanza con invio mail, non firmata; la informiamo che in futuro simili atti non saranno più accettati, se non firmati e presentati nella dovuta forma.

Nella prossima seduta di Consiglio comunale le sarà data la possibilità di dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto, eventualmente con un breve intervento, senza entrata in materia da parte del Consiglio comunale.

Per l'interesse generale del tema, copia della risposta è inviata a tutti i Consiglieri comunali.

Purtroppo, constatiamo che ha presentato le sue legittime domande usando tuttavia termini quali: *... allegria fruizione e gestione, poste contabili previste per altri scopi, informazioni errate, disinformazione, malafede, senza alcun fondamento, a pagarsi e intascare onorari ...*, termini che testimoniano scarsa mancanza di rispetto verso coloro che con impegno stanno gestendo questo difficile progetto. Invitiamo l'interpellante a volere in futuro fare un uso più appropriato del linguaggio.

Nel merito delle sue domande rispondiamo quanto segue.

- Nella seduta di Consiglio comunale del 26 settembre 2022, a seguito dell'informazione estesa sul cantiere del Porto Gambarogno a cura del supporto alla Committenza (BHU), il Sindaco Gianluigi Della Santa così si è espresso ed è stato verbalizzato: *... oggi vi è sicuramente la certezza che il credito votato sarà superato di oltre il 10%, ma non vi è nessuna consapevolezza a quanto ammonterà questo superamento. Onde evitare di tornare più volte in Consiglio comunale, bisognerà conoscere nel modo più preciso possibile a quanto ammonta il credito suppletorio da votare. Procrastinare la presentazione del Credito suppletorio è possibile solo con la condivisione con il Consiglio comunale; si stima, come già riferito, che un maggior grado di conoscenza sui costi sarà possibile entro ca. 1 (un) anno...*

Via Cantonale 138  
6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00  
Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch  
www.gambarogno.ch



**Gambarogno**  
Comune da vivere

- E' indubbio che sarà necessario votare un credito suppletorio legato all'obbligatoria indicizzazione dei prezzi a seguito del ritardo nell'inizio dei lavori, agli intervenuti aumenti nei costi dei materiali, delle lavorazioni e dei trasporti, agli imprevisti geologici e in minima parte ad adattamenti tecnici in fase esecutiva. Avendo concluso al momento solo la prima parte dei lavori con il "falso fondale", per definire l'importo del credito suppletorio sarà necessario avere conferma dei prezzi per i moli frangiflutti, la fornitura dei pontili interni e le opere a terra (autosilo, capitaneria e ristorante). Come affermato dal Sindaco, si sta lavorando in questa direzione per poter giungere in Consiglio comunale con tutte le informazioni necessarie.
- Nel merito degli onorari pagati nel gruppo di accompagnamento, possiamo confermare:
  - per il consulente esterno, che ha cessato il suo mandato con l'inizio della fase esecutiva dei lavori, non vi sono superamenti rispetto al credito votato, vi è ancora un credito di CHF 8'000.00;
  - per le verifiche esterne dei progetti e delle scelte tecniche, eseguite dalla Shiptec AG, il credito non è stato completamente esaurito, vi è ancora un credito di CHF 15'000.00;
  - per le consulenze finanziarie del prof. Nasetti non vi sono superamenti, vi è ancora un credito di CHF 3'000.00;
  - la consulenza ambientale appaltata a Dionea SA, per CHF 60'300.00, non era stata prevista nei due crediti votati in Consiglio comunale, ma dovuta poiché imposta dal Cantone nell'ambito dell'autorizzazione a costruire;
  - le prestazioni pagate e da pagare al BHU, prima all'Ing. Krag (che ha rinunciato al mandato per raggiunti limiti d'età) e in seguito all'Ing. De Marchi, visto il protrarsi e il ritardo nell'inizio dei lavori, implicherà un superamento finale di ca. CHF 90/100'000.00 rispetto al credito votato. Il BHU è tuttavia una funzione fondamentale a tutela degli interessi del Comune nella gestione di questo difficile progetto.
- Il Municipio non ha mai preso alla leggera l'informazione e i recenti incontri avuti con le Commissioni del Legislativo e il Consiglio comunale ne sono la prova. Anche la popolazione, tramite comunicati-stampa e pubblicazioni sul sito internet è stata informata con una certa regolarità. Non sempre è stato facile poter aggiornare su una situazione frammentaria, in continua evoluzione, soggetta a eventi esterni che non potevano essere conosciuti o previsti con sufficiente anticipo.
- In più passaggi della sua interpellanza parla di informazioni difformi e discordanti nelle varie fasi che hanno interessato prima il progetto e poi l'inizio dei lavori, insinuando il dubbio di voluta disinformazione in mala fede. Occorre ricordare che nel tempo il progetto da definitivo è diventato esecutivo. Basterebbe citare quale esempio che da un sistema di fondale ancorato con catenarie, che poi si ipotizzava da realizzarsi con "elastici" SeaFlex, è stato infine realizzato con un falso fondale sommerso. E' un progetto colossale, complesso dal profilo tecnico e innegabilmente di difficile gestione. Questo comporta pure evidenti difficoltà anche dal profilo dell'informazione.

- I motivi dei ritardi e lo slittamento nell'apertura del Porto sono principalmente imputabili ai vari ricorsi presentati durante gli appalti, ma pure al Referendum a lei ben noto. Se con l'inizio dei lavori siamo incappati in un momento di congiuntura economica estremamente negativo sotto il profilo dei costi, vuoi per la Pandemia, vuoi per le conseguenze della Guerra, le responsabilità devono essere equamente distribuite.
- I dati citati e messi a confronto a sostegno di "una presunta allegra gestione", citati verosimilmente per creare confusione e scompiglio, saranno chiariti nel dettaglio nell'ambito del futuro credito suppletorio, quando tutti i costi saranno meglio definiti e conosciuti.
- Nelle analisi finanziarie del Prof. Nosetti alcuni costi sono stati raggruppati, per semplicità, in modo difforme ai crediti votati, poiché il dettaglio risultava ininfluenza ai fini delle conclusioni sulla sostenibilità dell'investimento.
- E' chiaro a tutti che il Capitano non è mai stato assunto e l'imbarcazione non è stata per il momento acquistata: i crediti votati sono ancora disponibili. Ogni altra interpretazione è pura speculazione.
- I costi di progettazione e direzione lavori dell'intera opera sono legati ad un contratto per prestazioni globali firmato il 21.3.2013, di CHF 1'274'035.00, spese incluse e IVA esclusa. Su questo importo, poiché così previsto nel contratto, andrà corrisposta l'indicizzazione a decorrere dal 1 luglio 2014. Sono riservate le prestazioni impreviste.
- In conclusione, riprendendo l'intervento del Sindaco citato in entrata di questo documento, laddove informava che per evitare di tornare più volte in Consiglio comunale, la presentazione del credito suppletorio è subordinata all'esigenza di conoscere nel modo più preciso possibile l'importo del presunto consuntivo, nessun Consigliere comunale – neppure lei e cofirmatari dell'interpellanza – ha avuto modo di eccepire durante la discussione. A mente del Municipio questo approccio è nello stesso interesse del Legislativo.

Sperando di aver esaurientemente risposto all'interpellanza porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco



avv. G. Della Santa



Il Segretario



Alberto Codioli

Cleto Ferrari  
Via Calgiano 16  
6577 S. Abbondio (Gambarogno)  
Tel. 079 845 88 34  
Mail: [cletone.ferrari@bluewin.ch](mailto:cletone.ferrari@bluewin.ch)

Municipio di Gambarogno	
15 NOV 2022	
No. reg.:	
Della Santa	
Ferrari	
Rossi	
Sussigan	
Zerbola	

S. Abbondio, 11 novembre '22

Lodevole  
Municipio di Gambarogno  
Via cantonale 138  
6573 Magadino

**Interpellanza 11 11 2022.**

**PORTO GAMBAROGNO. Rientriamo nella legalità e diamo fine all'allegria fruizione di mezzi pubblici.**

**La Legge prevede:**

**Credito suppletorio, sorpasso di credito**

**Art. 176<sup>1</sup>** Il credito suppletorio è il complemento di un credito di investimento.

<sup>2</sup> Il credito suppletorio deve essere chiesto non appena è accertato un sorpasso superiore al 10% del credito lordo originario e superiore a fr. 20'000.-.

**Sorpasso di credito e del limite di delega**

(art. 176 e 13 cpv. 2 LOC)

**Art. 28<sup>1</sup>** Per la determinazione del sorpasso di credito fa stato l'importo lordo globale del credito sottoposto per approvazione iniziale in rapporto alla spesa lorda globale di liquidazione, anche quando il credito o l'opera sono suddivisi in più parti.

<sup>2</sup> In caso di superamento dei limiti di delega secondo l'art. 13 cpv. 2 LOC, il legislativo va coinvolto secondo le regole dell'art. 176 cpv. 2 e 3 LOC.

Lodevole Municipio,

lo scorso 26 settembre il Consiglio Comunale ha preso atto della situazione finanziaria dell'investimento in corso per creare il Porto di Gambarogno. Situazione che si discosta poco da quella data alla Commissione della gestione il 18 maggio, ben 4 mesi prima. Dalla presentazione esce chiarissimo ed è anche stato ammesso dal Municipio che si supera il 10% del credito lordo originario. Da quella presentazione sorge monumentale il dubbio che il Gruppo operativo coadiuvato da un Coordinatore, gruppo esterno di cui si avvale il Municipio nella realizzazione del porto, abbiano già usato tutti i mezzi finanziari a loro stanziati e forse stiano usando poste contabili previste per altri scopi per pagarsi i loro onorari non preavvisati dal Consiglio Comunale.

Realizzare un porto sicuramente non è facile. Non per questo però l'informazione al Consiglio Comunale e alla Popolazione va presa alla leggera. Se annoveriamo tutte le informazioni errate ricevute siamo piuttosto sconcertati. Rasentiamo la disinformazione. In questi fatti c'è una certa gravità in quanto difficilmente possiamo ancora pensare che siano stati eseguiti tutti in buona fede. Se ripercorriamo la documentazione messa a disposizione del CC dal 2013 in avanti sino ad oggi le mezze informazioni, le contraddizioni e le informazioni poi rilevatesi senza alcun fondamento messe a disposizione del CC e alla popolazione non hanno fine.

Nel Messaggio municipale del 29 luglio 2013 si prevedeva l'apertura del porto a inizio del 2016 e in quello del 30 aprile 2018, sul quale la popolazione ha poi votato, si prevede l'apertura dopo tre anni dall'approvazione del credito aggiuntivo e quindi a metà 2022. Alla serata informativa del 24

giugno 2020 sullo stato dei lavori del progetto porto rivolta al Consiglio Comunale l'apertura era prevista per fine 2024. Al momento l'apertura è prevista per il 2025. I Messaggi municipali citati sono alla base dei finanziamenti al progetto Porto. Nel confronto di questi due messaggi con la situazione finanziaria presentata al Consiglio Comunale lo scorso 26 settembre esce chiara una allegra gestione in ampia indipendenza di cospicui mezzi finanziari pubblici. Ma non abbiamo notato imbarazzo da parte dei rappresentanti del Municipio.

Nel preventivo lavori porto 2013 si è avuto la prudenza di mettere a preventivo un 5% di imprevisti per un importo di quasi 0,6 MIO CHF. Nel preventivo 2018 non si inseriscono imprevisti. Lo scorso 26 settembre veniamo a conoscenza che le opere supplementari (straordinarie, impreviste) deliberate alla sola Ghidoni SA ammontano a 1,36 MIO CHF.

Date di apertura totalmente errate. Altre costose opere straordinarie, non previste che il Comune deve assumere. Se non basta per capire che siamo confrontati ad una gestione allegra di mezzi pubblici, c'è una posta nei conti che dovrebbe incuriosire. Quella che prevede le remunerazioni degli addetti ai lavori. Figura sotto "altri costi". Dal lato contabile parlare di altri costi al posto di onorari per specialisti non è già molto trasparente.

Allora nel 2013 gli "altri costi" ammontavano a 445'000 CHF e nel dettaglio figuravano anche 150'000 CHF quali stipendio per sei mesi del futuro capitano e acquisto natante della capitaneria. Nella presentazione contabile per la richiesta del credito aggiuntivo nel 2018 gli altri costi per 445'000 CHF sono ripresi e messi assieme ai costi pregressi per un totale di 725'000CHF. Nella presentazione dello scorso 26 settembre (Slite 20) gli altri costi diventano 760'000 CHF e sono già stati tutti spesi. Ma a noi non risulta che sia stato assunto un capitano con un bel natante. Cosa è successo? Forse il contenuto della posta altri costi è stato modificato nel messaggio 2018? Dai verbali non risulta. Potrebbe essere successo che visto il perdurare dei ritardi tutta questa gente che compone il Gruppo Operativo, assunta alle condizioni del messaggio porto 2013 (pag. 17,18 e 19), tutti esterni alla nostra amministrazione e fanno promesse alla popolazione con tanta sicurezza ma non la raccontano giusta, continuano anche a pagarsi e intascare onorari? Ma ciò che proprio è inaccettabile è che ora questo conto è stato vuotato e allora tutta questa gente da oggi al 2025 lavora a gratis per il Comune? Voi ci credete? Il Municipio non dice niente! Mentre per gli onorari per la progettazione e realizzazione al gruppo di progettisti nel 2013 si calcolavano 1'244'035 CHF e nel 2018 probabilmente sono intercorsi in un errore di battitura e l'aggiornamento è a 1'274'035 CHF.

Lodevole Municipio. A voi competono le funzioni di conduzione strategica e di controllo sia come committente sia come futuro gestore del Porto Gambarogno. Noi Consiglieri Comunali firmatari di questa interpellanza siamo dell'avviso che lo scorso 26 settembre avreste dovuto presentare al Consiglio Comunale un ulteriore messaggio per un credito aggiuntivo e non un resoconto addirittura parziale (posta "altri costi" senza la futura remunerazione gruppo operativo).

Non dimentichiamo che i porti svizzeri costruiti sul Verbano non hanno superato la cifra di 10 MIO CHF. Il nostro attualmente è già vicino ai 25 MIO CHF. Con questo investimento il nostro piccolo Comune non sta diversificando ma concentrando importantissime risorse in un unico progetto aumentando i rischi di sostenibilità finanziaria.

Ci distanziamo da questo modo di agire e chiediamo, per dare fine a questa allegra gestione, quando avete intenzione di presentare al Consiglio Comunale il messaggio per richiesta di credito aggiuntivo visto che non figura nemmeno all'ordine del giorno del prossimo CC del 19 dicembre.

PER GAMBAROGNO

Cleto Ferrari, Busi Giancarla, Marc Boerlin